**VERBALE N. 11/2022**

In data 21/06/2022 alle ore 09:00, presso la sede dell’E.R.S.U. di Enna, in Enna, Via Mulino a Vento n. 9, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Dott. Silvestro Saladdino | Presidente in rappresentanza dell’Assessorato per l’Istruzione e alla Formazione professionale | Presente |
| Dott.ssa Maria Maddalena La Placa | Componente effettivo in rappresentanza dell’Assessorato all’Economia | Presente a distanza mediante collegamento tramite la piattaforma *google meet* |
| Dott. Giuseppe Antonino Provenzano | Componente effettivo in rappresentanza dell’Assessorato per l’Istruzione e alla Formazione professionale | Presente |

per procedere alla stesura della relazione e del prescritto parere al Rendiconto generale relativo all’anno 2021 ed effettuare i controlli e le verifiche conseguenti.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione e della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, è stato trasmesso a mezzo PEC al Collegio dei revisori con nota prot. 1701/2022 del 15/06/2022.

Il Collegio nell’esame del predetto elaborato contabile è stato assistito, anche mediante contatto telefonico, dal consulente fiscale e contabile Dott.ssa Giulia Monastero e dal Funzionario Direttivo Ing. Graziella Bonomo, allo scopo di fornire tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2021 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che il Rendiconto in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso, all’Assessorato competente.

Sulle varie ed eventuali, vista le verifica di cassa effettuata nell’adunanza del 23/05/2022 e il rinvio per un controllo a campione contenuto nel verbale n. 10/2022, il collegio procede a un riscontro a campione di n. 1 reversale e n. 1 mandato nel periodo che va dal 01/01/2022 al 23/05/2022 e nello specifico della reversale numero 265 del 19/04/2022 e del mandato n. 11 del 14/01/2022 che vengono visionate e siglate e che fanno parte integrante del presente verbale.

Sempre sulle varie ed eventuali Il Collegio ha provveduto a verificare l’avvenuta presentazione del Modello Iva 2022 anno d’imposta 2021 il cui credito di € 250.832,00 è correttamente indicato in bilancio. Inoltre, in considerazione del fatto che nell’anno 2021 il Collegio si è insediato solamente in data 10/11/2021 è stato effettuata una verifica a campione del versamento delle ritenute lavoro dipendente e oneri contributivi durante l’anno 2021.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 14:15 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell’apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott. Silvestro Saladdino (Presidente)

Dott.ssa Maria Maddalena La Placa (Componente)

Dott. Giuseppe Antonino Provenzano (Componente)

**Allegato 1**

**ERSU ENNA**

**RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE**

**DELL’ESERCIZIO FINANZIARIO**

 **2021**

Il Rendiconto generale dell’esercizio finanziario 2021 predisposto dal Consiglio di Amministrazione dell’Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con nota prot.1701/2022 del 15/06/2022

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

* Conto del bilancio
* Conto economico;
* Stato patrimoniale;

Risultano allegati al predetto rendiconto, come previsto dal regolamento di contabilità dell’Ente:

* Bozza proposta di Delibera predisposta dall’uffici ragioneria dell’Ente;
* Allegato A Conto del Bilancio 2021;
* Allegato B Relazione sulla gestione del rendiconto;
* Allegato C e D elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
* Allegato E il piano degli indicatori di bilancio;
* Allegato F PEG entrate;
* Allegato G PEC uscite;
* Allegato H Siope Entrata;
* Allegato I Siope uscita;
* Allegato L Elenco personale in servizio nel 2021;
* Allegato M schede di cui alla circolare n. 10 del 28/06/2021 servizio 4 vigilanza assessorato Economia;
* Allegato N indice di tempestività dei pagamenti.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente in materia l’allegato A contiene:

* Quadro generale riassuntivo (All 10 Q. GEN. RIASS)
* Equilibri di Bilancio (All 10 EQUIL REG)
* Conto Economico (All 10 - Conto ec)
* Stato Patrimoniale - Attivo (All 10 - SP-Attivo)
* Stato Patrimoniale - Attivo al 01/01/2021 (All 10 - SP-Attivo)
* Stato Patrimoniale - Passivo (All 10 - SP-Passivo)
* Stato Patrimoniale - Passivo al 01/01/2021 (All 10 - SP-Passivo)
* Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (All 10 - all a) Ris amm)
* Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
* Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate
* Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate
* Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2021 di riferimento del bilancio (All 10 - all b) FPV)
* Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita e al fondo svalutazione crediti (All 10 - all c) Fondo crediti di dubbia esigibilità)
* Prospetto delle Entrate di Bilancio per Titoli, Tipologie e Categorie (accertamenti - riscossioni c/competenza - riscossioni c/residui) (All 10 - All d) CAT REG)
* Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti - impegni (All 10 - all e) MAC corr)
* Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti - pagamenti c/competenza (All 10 - all e) MAC corr)
* Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti - pagamenti c/residui (All 10 - all e) MAC corr)
* Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attivita' finanziarie - impegni (All 10 - all e) MAC cap e fin)
* Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attivita' finanziarie - pagamenti c/competenza (All 10 - all e) MAC cap e fin)
* Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attivita' finanziarie - pagamenti c/residui (All 10 - all e) MAC cap e fin)
* Prospetto di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per rimborso di prestiti - impegni (All 10 - all e) MAC rimb pres)
* Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per servizi per conto terzi e partite di giro - impegni (All 10 - all e) MAC servizi c. terzi)
* Riepilogo spese per titoli e macroaggregati (All 10 - all e) Riepilogo MAC)
* Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti (All. 10-f Acc. pluriennali)
* Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti (ALL.10-g Impegni pluriennali)
* Rendiconto del bilancio - utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (All 10-j SPESE UTILIZZO RISORSE UE)
* Rendiconto del bilancio - funzioni delegate dalle regioni (All 10 - k SPESE F.NI DELEGATE)

**CONSIDERAZIONI GENERALI**

Il Collegio, nominato con D.A. Rep. n. 2382 del 27.10.2021 e insediatosi in data 10/11/2021, non ha avuto modo di monitorare, nel corso di tutto l’anno 2021, il processo amministrativo e contabile attraverso il quale l’Ente ha effettuato i propri compiti istituzionali. Pertanto questo organo di controllo, non potrà formulare valutazioni e giudizi sulla regolarità di tale processo né sulla realizzazione delle attività dirette al perseguimento dei programmi.

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto in conformità al Regolamento di contabilità dell’Ente ed alla normativa vigente in materia.

Dalla documentazione fornita e sopraelencata risulta che l’Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi. Inoltre, è stato redatto, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013. In riferimento a quest’ultimo è necessario precisare, anche in fase di rendiconto 2021, come già fatto per la relazione al rendiconto 2020, che non trova applicazione il principio di integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale: non risulta applicato il principio della costruzione concomitante, e non di costruzione ex- post, dei dati contabili derivanti dalla riconciliazione della contabilità finanziaria.

Il Collegio prende in esame il **Rendiconto Generale per l’esercizio 2021.**

**VERIFICHE PRELIMINARI**

La Regione Siciliana, con l’art. 6, comma 1 della L.R. n. 21/2014, ha recepito il decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, che ha introdotto una serie di nuove disposizioni in materia contabile.

Ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche approvano il rendiconto di esercizio entro il 30 aprile dell’anno successivo.

L’Organo di Controllo, sia nei colloqui avuti durante l’adunanza del 23/05/2022 che tramite Pec trasmessa in data 08/06/2022, ha sollecitato l’Ente alla predisposizione del rendiconto 2021 anche e soprattutto alla luce della previsione di cui all’articolo 1 comma 3 della Legge Regione Sicilia 25 maggio 2022, n.13 che recita: *“…Gli organi di amministrazione degli enti, istituti, aziende, consorzi ed organismi regionali comunque denominati, sottoposti a tutela o vigilanza della Regione o che ricevono comunque contributi regionali, fatti salvi gli enti finanziati con il fondo sanitario regionale, che  non adottano il rendiconto generale o il bilancio d’esercizio entro il 30 giugno dell’anno successivo decadono e non hanno diritto al compenso previsto per l’esercizio delle funzioni nell’anno in cui è rilevata la sanzione. L’Amministrazione regionale che esercita la vigilanza amministrativa nomina entro trenta giorni uno o più commissari per la gestione dell’ente, per l’immediata adozione del documento contabile e per la ricostituzione dell’organo di amministrazione decaduto. Qualora, decorso l’indicato termine di trenta giorni, l’Amministrazione che esercita la vigilanza amministrativa non abbia provveduto alla nomina del commissario o dei commissari, vi provvede la Giunta regionale di Governo, su proposta dell’Assessore regionale per l’economia, mediante nomina di dipendenti regionali, in servizio ed in quiescenza. L’eventuale inerzia sull’adozione del provvedimento di decadenza degli organi di amministrazione degli enti inadempienti determina il mancato raggiungimento degli obiettivi di risultato da parte del dirigente dell’amministrazione regionale che esercita la vigilanza amministrativa”.* Si prende atto che la trasmissione al Collegio dei Revisori dei conti del rendiconto 2021 con nota prot.1701/2022 del 15/06/2022 risulta essere in linea con la previsione di cui sopra e, come si leggerà di seguito, in considerazione del parere favorevole espresso da questo organo di controllo, consentirà all’Ente di essere nei tempi per presentare e approvare il precitato documento entro i termini previsti dalla normativa vigente.

**ANALISI DEL BILANCIO**

Il Collegio dei revisori ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio sulla regolarità amministrativa e contabile della gestione nel corso dell’esercizio 2021 (D.Lgs 118/2011 art.11, comma 4, lett.p).

Il Collegio prende atto che il Bilancio di Previsione per l’anno 2021 – 2023 adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.15 del 29/03/2021, è stato approvato dal Dipartimento Istruzione con DDS n. 1086 del 22/06/2021.

Sono state poste in essere variazioni di bilancio come meglio specificato più avanti.

Le risultanze finali si riassumono nel seguente prospetto:

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO**



L’avanzo di competenza al 31/12/20201 sulla base del prospetto redatto dall’Istituto è pari ad euro 528.513,30 ed il fondo di cassa è pari ad euro 8.888.519,99 come da saldo del tesoriere.

L’organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, dopo aver effettuato verifiche a campione, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.955 reversali e n. 1038 mandati

- l’Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

- l’Ente non ha fatto ricorso all’indebitamento;

Si riportano i risultati differenziali scaturenti dallo stesso Quadro Generale Riassuntivo, dimostrativi della gestione di bilancio – Equilibrio di Bilancio, e la Gestione degli accantonamenti in sede di rendiconto sulla base degli allegati a/1 Elenco delle risorse accantonate nel Risultato di Amministrazione e allegato a/2 Elenco delle risorse vincolate nel risultato di Amministrazione trasmessi in allegato al Quadro dimostrativo del Risultato di Amministrazione 2021.



**Situazione di equilibrio dati di cassa**

|  |  |
| --- | --- |
| **Prospetto riepilogativo dati di cassa**  | **Anno 2021** |
| Descrizione | Importo |
| Saldo cassa iniziale  | 8.635.511,03 |
| Riscossioni  | 3.984.266,29 |
| Pagamenti  | 3.731.257,33 |
| **Saldo finale di cassa** | 8.888.519,99 |

Il saldo di cassa alla fine dell’esercizio corrisponde con le risultanze del conto dell’Istituto del Tesoriere al 31/12/2021 che ammonta a € 8.888.519,99.

**RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

Il Rendiconto generale 2021, presenta un avanzo finanziario di competenza di euro 528.513,30, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

|  |  |
| --- | --- |
| TOTALE ENTRATE ACCERTATE | 4.329.682,76 |
| TOTALE USCITE IMPEGNATE | 3.801.169,46 |
| **AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA** | **528.513,30** |

La previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 3.850.084.40 ed euro 3.924.446,68 che risultano dal rendiconto 2021, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2021-2023 (adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 29/03/2021, e approvato, vista l’assenza del Collegio dei Revisori nominato soltanto in data successiva e precisamente con D.A. Rep. n. 2382 del 27.10.2021, dal Dipartimento Istruzione con DDS 1086 del 22/06/2021) pari rispettivamente a € 2.778.119,19 ed € 2.871.519,19, al netto delle variazioni in aumento e in diminuzione che hanno subito, prima con la variazione di bilancio di cui alla delibera 35 del 26/10/2021 approvata con DDS n. 2927 del 01/12/2021 e successivamente con la variazione intervenuta a seguito dell’assegnazione da parte della Regione Siciliana di un contributo, avvenuta con DDG 2660 del 17/11/2021, per il rimborso dei canoni di locazione per gli studenti fuori sede per l’anno 2020. Quest’ultima proposta di variazione è stata trasmessa a questo Collegio con prot. 6618/2021 del 02/12/2021 per la quale il Collegio ha espresso parere favorevole con verbale n. 2/2021 del 06/12/2021 (la variazione rientra nella fattispecie di cui all’art. 51 comma 6 lettera a del Dgls 118/2011).

Il totale complessivo definitivo è quello risultante nelle previsioni di competenza definitive del presente rendiconto pari a € 4.470.046,68 sia in entrata che in uscita.

**ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

**ENTRATE CORRENTI**

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | ***STANZIAMENTI*** | ***ACCERTAMENTI*** |
| ***Entrate*** |  |  |  |
| *TITOLO II – Entrate derivanti da trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche* | Euro | 3.850.084,40 | 4.042.910,51 |
| *TITOLO III – Entrate extratributarie* | Euro | 109.962,28 | 81.920,91 |
| **Totale Entrate** |   | **3.960.046,68** | **4.124.831,42** |

Le **Entrate di cui al Titolo II,** pari ad euro 4.042.910,51, riguardano:

* per euro 910.337,84 il Contributo Regione Siciliana per spese di funzionamento;
* per euro 1.092.798.13 Il Contributo Fondo Integrativo Nazionale;
* per euro 1.062.537.27 il Contributo straordinario Covid-19;
* per euro 200.789,27 il Fondo emolumenti personale ex EAS;
* per euro 703.220,00 la tassa regionale per il diritto allo studio;
* per euro 2.028.00 la tassa di abilitazione;
* per euro 9.100,00 in proventi derivanti dall’ospitalità degli studenti in strutture;
* per euro 62.100,00 in proventi del servizio mensa;

Le **Entrate di cui al Titolo III,** pari ad euro 81.920,91, riguardano:

* per euro 6.807.40 in proventi pasti studenti;
* per euro 23.38 interessi attivi su depositi bancari;
* per euro 2.173,25 altri proventi;
* per euro 6.817,25 sterilizzazione inversione contabile IVA (reverse charge);
* per euro 31.362,88 riscossioni iva;
* per euro 424,91 recupero e rimborsi diversi;
* per euro 31.611,54 recupero e rimborsi borse di studio;
* per euro 2.700,30 recupero spese e oneri a carico della provincia.

Nella relazione sulla gestione risultano individuate e motivate le cause che hanno provocato gli scostamenti tra previsioni e valori consuntivi. In particolare è stato specificato che anche nell’anno 2021, così come avvenuto nell’anno 2020, a causa della pandemia la maggior parte dei servizi essenziali come ristorazione, alloggio, attività culturali, viaggi di studio hanno subito un importante contrazione. Ciò ha determinato la necessità per l’Ente di dedicare la propria attività al sostegno economico degli studenti economicamente svantaggiati mediante l’incremento delle borse di studio e dei contributi straordinari resosi possibile grazie all’intervento dell’Assessorato all’Istruzione e alla formazione. È stato altresì sottolineato che i maggiori sforzi sul piano finanziario sono stati rivolti all’emanazione del bando di concorso per l’assegnazione delle borse di studio per l’A.A. 2021/2022 alla fornitura di servizi abitativi e all’erogazione del servizio di ristorazione oltre alla mobilità degli studenti e appositi servizi di informazione e di orientamento alla scelta del corso universitario.

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

In relazione alle entrate in conto capitale, nessuna somma è stata stanziata ed accertata.

**SPESE**

Le uscite sono costituite da:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | ***USCITE PREVISTE*** | ***IMPEGNI*** |
|  |  |  |  |
| *Spese Correnti – Titolo I* | *Euro* | *3.924.446,68* | *3.588.384,29* |
| *Spese in c/capitale – Titolo II* | *Euro* | *35.600,000* | *7.933,83* |
| *Uscite per c/terzi e partite di giro – Titolo VII* | *Euro* | *510.000,00* | *204.851,34* |
| **Totale Uscite Correnti**  | ***Euro*** | ***4.470.046,68*** | ***3.801.169,46*** |

Relativamente alle spese, le economie di competenza risultano quantificate in euro 668.877,22 e più dettagliatamente le voci di bilancio più significative sulle quali si è verificato un minore impegno rispetto alla previsione della spesa sono:

- le spese correnti per euro 336.062,39

- le spese in conto capitale per euro 27.666,17;

- le uscite per conto terzi e partite di giro per euro 305.148,66

Nella relazione sulla gestione risultano individuate e motivate le cause che hanno provocato gli scostamenti tra previsioni e valori consuntivi. In particolare, al pari delle entrate, è stato specificato che a causa della pandemia la maggior parte dei servizi essenziali hanno subito un importante contrazione. Viene, infatti, evidenziato che in particolare il servizio di erogazione dei pasti e di trasporti, risultano ridotti rispetto alla media degli anni precedenti a causa dei prolungati periodi di chiusura dovuti all’emergenza covid-19. Per quanto, invece, concerne il servizio abitativo viene sottolineato che a decorrere dai primi mesi dell’anno 2021 la residenza universitaria è rimasta sostanzialmente chiusa sino a maggio, salvi brevi periodi, a causa dell’emergenza epidemiologica.

**PARTITE DI GIRO**

Le partite di giro che risultano in pareggio come accertamenti ed impegni, ammontano ad euro 204.851,34 ed hanno le entrate ed uscite che l’ente effettua in qualità di sostituto d’imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l’Ente. Si rilevano, tuttavia, residui passivi nelle partite di giro pari ad € 25.800,00. Dalla interlocuzione avuta con la Dott.ssa Bonomo dette somme scaturiscono da cauzioni versate dagli studenti assegnatari degli alloggi dell’Ente, che verranno restituite al momento del rilascio degli stessi.

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell’esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell’esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 7.743.215,78.

Preliminarmente Il Collegio evidenzia quanto emerso dalla documentazione trasmessa e dai colloqui tenuti anche in occasioni precedenti con la Dott.sa Monastero (consulente fiscale e contabile dell’Ente): il cospicuo avanzo di amministrazione deriva soprattutto dai riaccertamenti residui attivi e passivi 2017 e, nello specifico, dalla cancellazione di obbligazioni giuridiche ritenute inesistenti. L’Ente con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 19/01/2021 avente come oggetto “approvazione riaccertamento ordinario residui attivi e passivi rendiconto della gestione 2017” ha provveduto all’approvazione del riaccertamento dei residui.

Si precisa quanto di seguito riportato:

Il Collegio prende atto di quanto evidenziato dall’Ente ed emerso dalla documentazione trasmessa con nota protocollo n. 665/2022 del 22/02/2022: i superiori accertamenti, in assenza dell’Organo di controllo (poiché a tale data il Collegio dei revisori non risultava ancora nominato da parte del competente assessorato regionale) sono stati trasmessi al Servizio XII del Dipartimento Regionale Istruzione (con nota protocollo n. 7872 del 25/11/2020 e successiva nota protocollo 7997/2020 del 03/12/2020) in ottemperanza alla nota dipartimentale prot. 19024 del 16.11.2020 (quest’ultima dispone che, in assenza del Collegio dei Revisori dei Conti, gli atti contabili che necessitano del preventivo parere di tale organo interno di controllo, tra cui rientra il provvedimento in approvazione, vanno inviati al suddetto Servizio di vigilanza regionale per il prescritto parere). Inoltre, l’Ente non avendo ricevuto riposta dal dipartimento regionale e trascorsi quarantacinque giorni ha proceduto all’approvazione dei superiori riaccertamenti avvalendosi dell’istituto del silenzio assenso espressamente previsto dall’art. 18 della legge regionale 20/2002.

Per quanto sopra esposto si evidenzia che l’attuale Collegio, nominato con D.A. Rep. n. 2382 del 27.10.2021 e insediatosi in data 10/11/2021, non potendo entrare nel merito di quanto approvato dal CDA e sottoposto al parere del sevizio di vigilanza dipartimentale, ha limitato la propria attività ad una verifica documentale e alla rispondenza dei dati contabili dei riaccertamenti approvati e riportati negli appositi elenchi, con il consuntivo 2020.

Il risultato di amministrazione dell’esercizio 2021 presenta un avanzo di Euro 7.743.215,78 come risulta dai seguenti elementi:



Si precisa che nel precedente Rendiconto 2020 le variazioni di destinazione dell’avanzo a chiusura esercizio 2020 pari ad € 7.122.633,87 risultavano nel prospetto del risultato di amministrazione, così appostate:

* Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 € 30.000,00
* Parte accantonata fondo contenzioso € 10.000,00
* Parte vincolata per vincoli derivanti da legge e principi contabili € 1.354.704,25
* Altri vincoli € 5.577.929,62
* Parte libera 150.000,00

L’applicazione dell’Avanzo, sopra indicato risulta non utilizzato/impegnato alla chiusura dell’esercizio 2021 nei corrispondenti capitoli.

Il saldo di cassa alla fine dell’esercizio 2021 corrisponde con le risultanze del conto dell’Istituto Tesoriere al 31/12/2021 che ammonta ad euro 8.888.519,33.

Dall’avanzo di amministrazione pari a € 7.743.215,78:

- euro 22.158,03 risulta accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità;

- euro 15.500,00 risulta accantonato al fondo passività potenziali suddivise come si evince dall’elenco analitico delle risorse accantonate per € 13.000,00 sul fondo passività potenziali ed € 2.500,00 sul fondo di garanzia debiti commerciali;

- euro 7.555.557,75 rappresenta la parte vincolata così suddivisa: euro 1.614.347,16 vincoli derivanti da trasferimenti ed euro 5.941.210,59 da altri vincoli il cui dettaglio si leggono nell’allegato a2) risorse vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;

- euro 150.000,00 rappresenta la parte disponibile.

Come si evince dalla relazione sulla gestione e dai colloqui intercorsi, nella composizione del FCDE l’Ente ha scelto prudenzialmente di accantonare la totalità dei residui attivi iscritti alla tipologia 500, titolo 3 delle Entrate. L’Ente ha comunque allegato oltre al prospetto di composizione del FCDE anche il calcolo effettuato ex p.c. 4/2.

Il Collegio inoltre ha chiesto all’Ente di fornire un’attestazione sulle passività potenziali derivanti dal contenzioso. L’Ente, durante l’adunanza del 21/06/2022, sulla base di quanto richiesto dall’organo di controllo, ha integrato la documentazione del rendiconto 2021 fornendo le certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio attestanti le passività potenziali.

**EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO**

Il Collegio ha provveduto al controllo degli equilibri risultanti dal Rendiconto distinti in equilibrio di parte corrente, di parte capitale ed equilibrio finale

Si riporta di seguito il prospetto inoltrato dall’Istituto.





**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Il Collegio dall’analisi della relazione sulla gestione prende atto che nessun accantonamento a FPV si è reso necessario poiché non si è proceduto ad alcuna variazione di esigibilità della spesa impegnata.

**GESTIONE DEI RESIDUI**

Il punto 9.1 Allegato 4/2 al Decreto legislativo n. 118/2011 dispone che in ossequio al principio contabile della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi e che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario. Il riaccertamento è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Questo Collegio, con proprio verbale n. 10 del 23/05/2022, ha espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione in ordine all’approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 successivamente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 27/05/2022; si prende atto che l’Ente si è uniformato, come richiesto da questo Collegio, alla cancellazione dei residui attivi molto datati e più precisamente quelli degli anni 2011 per € 845.00, 2012 € 6.056,81 e 2013 € 2.105,00.

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l’Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gi stessi alla data del 31 dicembre 2021 risultano così determinati:

|  |
| --- |
| **residui attivi** |
| stanziamenti definitivi in conto residui attivi al 31/12/2020 e precedenti (iniziali 2021) | 292.056,62 |
| riscossioni in conto residui attivi anno 2020 e precedenti | 236.330,76 |
| residui insussistenti o inesigibili | 0,00 |
| accertamenti in aumento in conto residui  | 42.257,04 |
| **totale residui attivi riaccertati 2020 e precedenti** | 13.468,82 |
| totale resiui attivi di competenza 2021 | 581.747,23 |
| **totale residui attivi 2021 e precendenti** | 595.216,05 |
|   |   |
|  |  |
|  |  |
| **residui passivi** |
| stanziamenti definitivi in conto residui passivi al 31/12/2020 e precedenti (iniziali 2021) | 1.804.933,78 |
| riscossioni in conto residui passivi anno 2020 e precedenti | 1.248.050,36 |
| residui insussistenti o inesigibili | 0,00 |
| riaccertamento residui | 134.325,65 |
| **totale residui passivi riaccertati 2020 e precedenti** | 422.557,77 |
| totale residui passivi di competenza 2021 | 1.317.962,49 |
| **totale residui passivi 2021 e precedenti** | 1.740.520,26 |
|   |   |

Dal prospetto dei residui attivi risulta che:

**Residui attivi**



Il dato dei residui attivi al 31/12/2021 deve essere sterilizzato dei residui per cui questo Collegio ha chiesto con verbale n. 10 del 23/05/2022, l’eliminazione per l’anno 2011 € 845.00, 2012 € 6.056,81 e 2013 € 2.105,00. Infatti:

604.222,86 – 9.006,81 (residui eliminati) = 596.216,05 (totali residui attivi risultanti dal rendiconto 2021).

Allo stesso modo:

22.475,63 (residui anni precedenti) – 9.006,81 (residui eliminati) = 13.468,82 (residui attivi da esercizi precedenti risultanti dal rendiconto 2021).

Dal prospetto dei residui passivi risulta che:

**Residui passivi**



Per quanto concerne i residui passivi il Collegio ha chiesto delucidazioni in merito ai residui passivi sulla spesa del personale, ricordando all’Ente il divieto previsto dalla normativa vigente di formazione di residui passivi sulle spese del personale. L’Ente ha comunicato al Collegio che tali residui attengano in massima parte al salario accessorio che verrà liquidato dopo la valutazione dell’organo competente, agli oneri previdenziali e assistenziali che verranno versati il 16 gennaio dell’anno successivo e alle indennità dirigenziale a carico dell’Ente.

**Compatibilità finanziarie del rendiconto finanziario**

Sono state verificate le seguenti condizioni di compatibilità finanziarie fondamentali con i seguenti esiti:

**•** Il totale delle previsioni definitive di entrata meno il totale accertamenti è uguale al saldo delle differenze rispetto alle previsioni;

• Il totale delle somme rimaste da riscuotere in conto competenza più il totale delle somme rimaste da riscuotere in conto residui è di importo uguale al totale dei residui attivi al 31/12/2021.

• Il totale delle previsioni definitive delle uscite diminuito del totale degli impegni è di importo uguale alla somma delle economie di competenza più il fondo pluriennale vincolato;

• Il totale dei pagamenti in conto competenza più i pagamenti in conto residui è di importo uguale al totale dei pagamenti;

• Il totale delle somme rimaste da pagare in conto competenza più il totale delle somme rimaste da pagare in conto residui è di importo uguale al totale dei residui passivi al 31/12/2021;

• La giacenza iniziale di cassa più il totale delle riscossioni diminuito dal totale dei pagamenti è di importo uguale alla giacenza finale di cassa;

• Il risultato di amministrazione è dato dal Fondo di cassa al 31/12 aumentato dei residui attivi dell’anno e diminuito dei residui passivi dello stesso anno ed inoltre diminuito dal FPV sia di parte corrente che di conto capitale;

• La giacenza finale di cassa sommata al totale dei residui attivi e diminuita dal totale dei residui passivi e dal FPV coincide con il risultato di amministrazione;

• La somma delle previsioni di cassa delle entrate più il fondo iniziale di cassa dello stesso anno previsto è uguale alle previsioni di cassa delle uscite.

**Verifiche sulla gestione**

• Nelle “Partite di giro” gli Accertamenti di entrata sono uguali agli Impegni di spesa;

• sono assenti gli impegni, i pagamenti ed i residui iniziali e finali, nei capitoli aventi natura di fondi;

• i residui attivi e passivi all’1/1/2021 sono di importo uguale ai residui attivi e passivi risultanti dal conto consuntivo al 31/12/2020;

• I pagamenti della gestione di competenza correttamente non superano gli impegni;

• I pagamenti dei residui non superano il valore degli stessi.

**PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

L’introduzione del sistema contabile integrato permette di superare il prospetto di conciliazione garantendo la rilevazione unitaria, con un unico flusso di caricamento, dai fatti gestionali nei loro aspetti finanziari ed economico-patrimoniali e permette di ottenere le indicazioni inerenti i costi/oneri ed i ricavi/proventi correlati alle transazioni realizzate.

Risulta che l’Ente ha adottato il piano dei conti integrato, ma in esso non trova applicazione il principio di integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale: non risulta applicato il principio della costruzione concomitante, e non di costruzione ex-post, dei dati contabili derivanti dalla riconciliazione della contabilità finanziaria. Per questo motivo il prospetto di conciliazione avrebbe dovuto accompagnare lo schema di rendiconto per l’anno 2021.

Non risulta che l’Ente abbia compilato il prospetto in menzione.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:







Dall’analisi dello Stato Patrimoniale si rivela quanto segue:

- lo Stato Patrimoniale risulta redatto ai sensi del D.Lgs 118/2011 ma non risulta formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria;

- nella relazione sulla gestione nulla è detto circa le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione o per altri motivi;

- il fondo ammortamento risulta pari a zero poiché le relative quote di ammortamento sono state portate direttamente in diminuzione del valore storico dei beni;

- l’attivo patrimoniale è pari ad euro 9.758.434,74 in aumento rispetto all’anno precedente esercizio 2020 che era pari ad euro 9.280.983,45;

- l’attivo Circolante ammonta ad euro 9.734.568,04 con un miglioramento rispetto ai 9.219.885,65 dell’esercizio 2020;

- risultano un totale debiti pari a euro 1.740.520,26 in diminuzione rispetto a euro 1.804.933,78dell’esercizio 2020;

- il patrimonio netto dell’Ente nel 2020 è pari ad euro 8.017.915,48 in aumento rispetto al patrimonio netto 2020 che ammontava ad euro 7.476.049,67 grazie al risultato economico positivo dell’esercizio 2021 di euro 541.865,81; in merito nulla è detto sulla relazione sulla gestione;

- non risultano imputati ratei e risconti.

- l’importo dei debiti coincide con l’importo dei residui passivi al 31/12/2021.

- l’importo dei crediti (€ 846.048,05) non coincide con l’importo dei residui attivi (€ 595.216,05). Così come chiarito dall’Ente la differenza è riscontrabile nei crediti verso l’erario per 250.832 (credito iva).

**CONTO ECONOMICO**

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:





Dall’analisi del Conto Economico si rivela quanto segue:

- il conto economico non risulta formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria;

- nella relazione sulla gestione non vengono evidenziati le motivazioni degli scostamenti dei singoli valori economici rispetto all’esercizio precedente.

- si evidenzia una notevole riduzione nel risultato d’esercizio 2021 pari ad euro 541.865,81, rispetto al risultato di esercizio 2020 pari ad euro 1.045.284,02. Di tale riduzione nulla viene specificato nella relazione sulla gestione.

- si nota inoltre un notevole contrazione nelle spese del personale che da euro 864.229,69 dell’esercizio 2020 passano ad € 243.238,58 nell’esercizio 2021. Anche di tale scostamento non viene fornita alcuna motivazione.

- le quote di ammortamento ammontano a euro 37.230,10 a fronte di ammortamenti anno 2019 pari ad euro 10.431,78; per quanto concerne le quote di ammortamento si segnala un disallineamento di circa € 1.600 tra il dato del conto economico con il dato risultante dalle schede di inventario. L’Organo di revisione ha investito della questione la Dott.ssa Monastero invitando l’Ente al riallineamento dei dati difformi.

**VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L’Ente, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla a Circolare n.10 del 28/06/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 3 Vigilanza – U.O.B. 3.3 “Controllo Spesa Pubblica Enti Regionali”, ha elaborato 16 schede allegate alla suindicata circolare al fine di agevolare la verifica dei vincoli della spesa, imposti per l’esercizio dell’anno 2021, anche agli Enti ed agli Organismi regionali. Invero, c’è da evidenziare che tali schede non erano state trasmesse dall’Ente al Servizio di vigilanza della Ragioneria Generale della Regione Sicilia entro la scadenza prevista del 30/09/2021. Successivamente l’Ente ha però adempiuto alla diffida ad adempiere entro il termine del 31/01/2022.

Il Collegio dei revisori dei conti nominato con D.A. Rep. n. 2382 del 27.10.2021 e insediatosi in data 10/11/2021, investito della questione di cui sopra, ha dunque verificato il rispetto dei vincoli di spesa ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia e, dopo aver richiesto gli opportuni chiarimenti nonché una relazione a supporto delle schede compilate, ha firmato per asseverazione quest’ultime sollecitando l’Ente a ottemperare alla scadenza del 31/01/2022.

Le schede fanno parte integrante degli allegati al rendiconto 2021. Da quanto emerso dall’esame di quest’ultimi, nonché

dai colloqui intercorsi, dalla relazione redatta a supporto delle schede e dalla documentazione messa a disposizione dall’Istituto si riporta quanto segue:

**Spese per il personale**

In riferimento a quanto prescritto dall’art. 18 della L.R. 11/2010, si evidenzia che il personale dell’Ente è gestito in termini giuridici ed economici direttamente dalla Regione Siciliana. Per il personale in carica proveniente dall’EAS la Regione Siciliana trasferisce le somme necessarie e già preordinate per gli stipendi e il salario accessorio. Dunque, gli impegni relativi al salario accessorio sono quelli determinati in relazione alle somme assegnate dalla Regione Siciliana, sulla base della massa salariale corrente. La relativa liquidazione viene sottoposta alla contrattazione sindacale decentrata. Per il personale in temporanea assegnazione la contrattazione decentrata e la liquidazione sono effettuate direttamente dalla Regione Siciliana.

L’Ersu, inoltre, non ha competenza in ordine all’assunzione dei dipendenti.

**Acquisto di beni e servizi**

Per la fornitura di beni e servizi l’Ente, qualora disponibili sulla piattaforma acquinretepa.it, si avvale delle convenzioni Consip o in alternative delle procedure di acquisizioni sul MEPA. Tali servizi sono affidati alle condizioni e ai patti di cui alle convezioni stipulate tra Consip S.p.A e le ditte aggiudicatarie.

Per i servizi e le forniture non acquistabili sulla suddetta piattaforma l’Ente avvia autonome procedure di affidamento ai sensi del D.Lgs 50/2016 e smi.

I servizi e le forniture affidate dall’Ente sono riferiti all’erogazione dei benefici per il Diritto allo studio per i quali le condizioni economiche standard non consentono l’applicazione della riduzione di cui all’art. 8 Co.8 del D.L. n.66/2014.

**Spese a copertura regionale per la stampa delle relazioni ed altre pubblicazioni distribuite gratuitamente**

Nessun stanziamento è stato previsto per le spese in questione.

**Spese per spostamenti e missioni**

Per quanto riguarda gli amministratori ed il personale dipendente non sono state effettuate trasferte attraverso il mezzo di trasporto aereo.

**Autovetture**

L’Ente non dispone di auto di rappresentanza ma dispone di una sola auto di servizio (FIAT Punto non superiore a 1.300 cc). La formula dell’uso condiviso dell’auto di servizio con altri uffici di cui al co. 1, art. 22, L.R. n.9/2013 non è applicabile in quanto trattasi di amministrazione autonoma.

Non è stata attuata la dismissione dell’unica auto di servizio di proprietà dell’ente in quanto in alternativa si dovrebbero sostenere costi per un contratto di noleggio che, in base ai prezzi medi di mercato, sono superiori al costo di gestione dell’autovettura di proprietà.

**Spese per collaborazioni e consulenze**

L’Ente non ha stipulato contratti di consulenza. Il contratto di fornitura del servizio professionale in materia contabile, fiscale e lavoristico per l’anno 2021 è stato affidato a seguito manifestazione d’interesse espletata ai sensi del D.lgs 50/2016 e smi.

**Canoni di affitto**

Non risultano stipulati nuovi contratti di locazione.

**Trattamento economico complessivo – retribuzioni dipendenti**

l personale Dirigente in servizio presso questo Ente ha un trattamento economico fondamentale fissato per contratto collettivo ed erogato direttamente dall’Amministrazione Regionale. La suddetta retribuzione complessiva rispetta i parametri fissati.

**Spese per consumi**

Nell’anno 2021 sono stati previsti impegni per spese postali che rispettano il vincolo stabilito nella misura del 50% rispetto alle spese sostenute nel 2011.

Per quanto concerne i contratti per le utenze telefoniche ed elettriche sono stati stipulati in adesione alle convenzioni Consip per la Pubblica Amministrazione.

**Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni.**

Si evidenzia che i capitoli di uscita relativi ai costi per collaborazioni esterne, spese per le sponsorizzazioni, relazioni pubbliche, convegni, ecc. non prevedevano alcuno stanziamento. Unica eccezione riguarda il capitolo per le spese di rappresentanza in cui lo stanziamento previsto di € 1.060,00 è superiore al limite stabilito. Solo con riferimento a quest’ultima spesa l’obiettivo di contenimento non è stato raggiunto anche se è necessario evidenziare che la mancata previsione di spese nelle altre tipologie di costi indicate dalla norma garantisce nel complesso l’obiettivo di contenimento.

**Buoni pasto**

I buoni pasto per i dipendenti ex-EAS sono acquistati in convenzione CONSIP, per il personale regionale sono erogati direttamente dall'amministrazione regionale centrale.

**Compensi agli organi**

Sono rispettate le disposizioni in merito alle retribuzioni degli organi sia con riferimento ai componenti del consiglio di amministrazione, sia in riferimento ai componenti del collegio dei revisori dei conti.

**ATTIVITà DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL’ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL’ESERCIZIO**

Come specificato in premessa l’attuale Collegio è stato nominato con D.A. Rep. n. 2382 del 27.10.2021 e si è insediato in data 10/11/2021, pertanto, non ha avuto modo di monitorare (se non per soli 2 mesi), nel corso di tutto l’anno 2021, il processo amministrativo e contabile attraverso il quale l’Ente ha effettuato i propri compiti istituzionali. Questo organo di controllo, dunque, non potrà formulare valutazioni e giudizi sulla regolarità di tale processo né sulla realizzazione delle attività dirette al perseguimento dei programmi. Per le stesse motivazioni si precisa altresì che il Collegio, nel corso dell’esercizio 2021, non ha avuto modo di verificare che l’attività dell’organo di governo e del management dell’Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, non avendo potuto partecipare, con almeno un suo componente, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (cosa invece avvenuta fina dal momento del suo insediamento).

Inoltre, il Collegio dà atto che:

* è stata allegata l’attestazione dei tempi di pagamento. L’indicatore annuale sulla tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali comunicato dall’Ente indica 10 giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell’esercizio 2021 rispetto alla scadenza delle relative fatture. Giova precisare, così come comunicato dallo stesso Ente, che tale indicatore, al pari di quanto avvenuto nell’esercizio 2020, per problemi tecnici non è stato pubblicato e acquisito attraverso l’apposita piattaforma dei crediti commerciali (P.C.C.) ma è il risultato dell’applicativo URBI utilizzato per la gestione contabile finanziaria dell’Ente; inoltre non sono state indicate le modalità di determinazione dello stesso;
* non sussistono debiti fuori bilancio così come si evince dalle certificazioni rilasciate dai responsabili dei servizi attestanti l’insussistenza di debiti fuori bilancio richieste dal collegio durante l’adunanza e che fanno parte integrante della presente relazione;
* sono stati allegati i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide.

Il Collegio attesta, inoltre, che fin dal momento del suo insediamento avvenuto solo in data 10/11/2021 sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa durante le quali si è potuto verificare:

* la corretta tenuta della contabilità per il periodo di revisione;
* il controllo dei valori di cassa;
* la corretta tenuta dell’inventario dei beni.

**RELAZIONE AL RENDICONTO**

La relazione predisposta dal Presidente del CDA e dal Dirigente Coordinatore risulta complessivamente redatta conformemente a quanto previsto dall’art. 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011. Tuttavia è necessario evidenziare quanto segue:

- nella relazione sono illustrate le gestioni dell’ente;

- nulla è rappresentato in merito alle principali variazioni delle previsioni finanziarie intervenute in corso d’anno ed alle ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni.

- particolare importanza avrebbe rivestito l’analisi delle voci dei capitoli oggetto delle economie più significative al fine di comprendere la motivazione delle anzidette economie;

- non è presente un’analisi delle voci dello stato patrimoniale che esamini le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito, per effetto della gestione o per altri motivi, rispetto all’anno precedente;

- non vengono evidenziati le motivazioni degli scostamenti dei singoli valori economici rispetto all’esercizio precedente. In particolare, non viene motivato lo scostamento del risultato economico rispetto all’esercizio precedente;

- pur apprezzando la trasmissione, come allegato al rendiconto, dell’indicatore annuale sulla tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, nonché l’aumento, in via prudenziale rispetto alla quota costituita nel bilancio di previsione, della quota accantonata al Fondo crediti dei debiti commerciali, sarebbe stato utile l’indicazione delle modalità di determinazione dello stesso alla luce anche della mancata pubblicazione attraverso l’apposita piattaforma dei crediti commerciali (P.C.C.).

**CONCLUSIONI**

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l’esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l’attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l’esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell’equilibrio di bilancio, anche in considerazione al fatto che trattasi di un bilancio i cui dati risultano consolidati esprime

**parere favorevole**

**all’approvazione del** **rendiconto generale dell’esercizio 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione.**

Si raccomanda per la predisposizione dei prossimi rendiconti:

- condividendo quanto riportato nella relazione sulla gestione circa la valenza conoscitiva della contabilità economico-patrimoniale che affianca la contabilità finanziaria, nonché l’importanza del risultato economico come indicatore sintetico della gestione economica, si ribadisce l’importanza dell’applicazione del principio di costruzione concomitante, e non di costruzione ex post, dei dati contabili derivanti dalla riconciliazione della contabilità finanziaria, in modo da consentire l’integrazione e la coerenza tra le rivelazioni contabili di natura finanziaria e di natura economica, una maggiore tracciabilità delle informazioni nelle varie fasi di rappresentazione della manifestazione contabile in termini di competenza finanziaria, economica, e patrimoniale;

- di arricchire la relazione della gestione delle informazioni mancanti così come indicato nell’apposita sezione;

- di adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti nell’apposita piattaforma dell’indicatore annuale sulla tempestività dei pagamenti;

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott. Silvestro Saladdino (Presidente)

Dott.ssa Maria Maddalena La Placa (Componente)

Dott. Giuseppe Antonino Provenzano (Componente)